



Città di Porcia

Provincia di Pordenone

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITÀ, PER IL TRIENNIO 2016-2018.

L'anno **2016** il giorno **25** del mese di **GENNAIO** alle ore **18:00** nella sala comunale, in seguito a convocazione del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Gaiarin Giuseppe	Sindaco	Presente
Moras Giuseppe	Vice Sindaco	Presente
Tallon Antonio	Assessore	Presente
Calabretto Roberto	Assessore	Presente
Ricca Ivanca	Assessore	Assente
Bortolin Alberto	Assessore	Assente
Zanetti Martina	Assessore	Presente
Terio Giulia	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario **Rover dott.ssa Paola**.

Constatato il numero legale degli intervenuti **Gaiarin Giuseppe**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza ed invita a deliberare in merito al sopra indicato oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n.13 del 22/01/2016.

Preso atto dei pareri espressi dai Responsabili di Servizio sotto il profilo della regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

Visto il parere del Responsabile di Ragioneria sotto il profilo della regolarità contabile (ove richiesto).

Visto il parere del Segretario Comunale nominato con Decreto del Sindaco n. 65 del 29 settembre 2014 (ove richiesto).

Con votazione unanime

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione 13 del 22/01/2016 in ogni sua parte.

Mediante separata unanime votazione, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1, comma 19, della L.R. 11 dicembre 2003, n.21 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Segretario
Rover dott.ssa Paola

Il Presidente
Gaiarin Giuseppe

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme correlate

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITÀ, PER IL TRIENNIO 2016-2018.

PREMESSO che:

- in data 6 novembre 2012 è stata approvata la Legge n. 190, che reca *“Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell’Illegalità nella Pubblica Amministrazione”*;
- il 14 marzo 2013 è stato approvato il Decreto Legislativo n. 33, che reca all’oggetto *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- l’8 aprile 2013 è stato approvato il Decreto Legislativo n. 39, che reca *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62 che reca *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

DATO ATTO che:

- la Legge, e gli atti legislativi succitati conseguono al necessario adeguamento, non solo comunitario, ma ancor prima internazionale in sede ONU, della Legislazione italiana;
- è obiettivo del Governo realizzare un’azione generale di contrasto alla corruzione, all’interno della Pubblica Amministrazione, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull’economia generale e parimenti sulle condizioni di sviluppo e di crescita sociale ed individuale;
- il nuovo Sistema normativo impone alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall’art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli Enti Locali, di procedere all’attivazione di un meccanismo giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi Livelli, la realizzazione di strumenti di garanzia di Legalità, maggiormente per quegli aspetti di competenza amministrativa che comportano l’esposizione a responsabilità di natura economico-finanziaria e che possono dare vita a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate, sia sotto il profilo di governo, sia, prevalentemente, sotto il profilo gestionale;

CONSIDERATO che:

- la Normativa stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell’Integrità, il secondo quale Sezione del primo, con l’obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l’emissione di atti autorizzativi o concessori, la

gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni, e gli obblighi di trasparenza secondo le nuove visioni giuridiche;

VISTO che:

- l'11 settembre 2013 è stato approvato il Piano Triennale Anticorruzione con Delibera CIVIT ([ora ANAC](#)) n. 72 del 11 settembre 2013;
- il 21 gennaio 2014 l'ANAC ha approvato la Delibera n. 12 in tema di "Organo competente ad adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione negli Enti Locali";
- il 28 ottobre 2015 è stato approvato l'aggiornamento 2015 del Piano Triennale Anticorruzione con determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015;

RILEVATO che:

- la Legge obbliga di procedere all'approvazione dei Piani Triennali entro il 31 gennaio di ogni anno;
- la Normativa dispone attività di Formazione specifica del Personale impiegato nelle competenze innanzi citate;
- la Legge afferma meccanismi nuovi e precisi relativi a situazioni di incompatibilità, nonché la predisposizione di un Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, sia in sede nazionale che in sede Locale, non solo per la tutela delle singole Pubbliche Amministrazioni, ma anche per la tutela dei singoli Dipendenti rispetto alle funzioni ed agli incarichi rivestiti;
- la Normativa afferma una maggiore trasparenza da attuare attraverso una più ampia comunicazione sui Siti web;
- la Legge pone in capo al Segretario Generale, quale Organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;

ATTESO che:

- è opportuno che la Giunta Comunale approvi, quale Atto a contenuto normativo di dettaglio, il Piano ed il Programma in oggetto, attestanti le regole dell'Ente da porre alla base delle attività di partecipazione alla realizzazione del Sistema di garanzia della Legalità all'interno della Pubblica Amministrazione;
- è positivamente ed utilmente qualificante per l'Ente dichiarare, attraverso lo strumento di pianificazione, la necessità di scelte politiche, riassunte nello stesso Piano, che agevolino l'applicazione del principio di Legalità;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 91 del 18.12.2014 con cui il dott. Paola Rover, Segretario Generale dell'Ente, è stata nominata quale Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza del Comune di Porcia;

VISTA la bozza del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità - il secondo quale sezione del primo – curata dal Segretario Generale dell'Ente quale Responsabile di prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che nel nuovo Piano:

- si è ritenuto di inserire il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità quale sezione del Piano Anticorruzione, anziché come documento distinto dallo stesso, accogliendo in tal modo le indicazioni fornite dall'ANAC nella determinazione 12/2015;
- sono state recepite nel Programma per la Trasparenza le azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile individuate nel piano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 215 del 28/12/2015 con il quale l'Amministrazione ha inteso farsi carico di una metodologia più moderna e avanzata di comunicazione;
- è stato valutato di inserire, quale sezione distinta del Piano Anticorruzione, il Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Porcia (approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 10/01/2014) per una completa ricognizione degli strumenti di prevenzione della corruzione, evidenziando che nel 2016 si procederà ad una rivisitazione dello stesso stanti anche le modifiche organizzative attuate all'interno dell'Ente;

DATO ATTO altresì che il PTPC va aggiornato annualmente entro il 31 gennaio e che il Responsabile della prevenzione della corruzione può in ogni caso proporre la modifica quando sono accertate significative violazioni delle sue prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione (art. 1, comma 10, lett. a) L. 190/2012);

VISTI:

- gli Atti di Legge succitati;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sul Funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del T.U.EE.LL. dal Segretario Generale quale Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la Trasparenza del Comune di Porcia;

SI PROPONE

Per le ragioni innanzi evidenziate, che qui si intendono riassunte ed integrate:

- 1) Di approvare, per il triennio 2016-2018, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità - il secondo quale sezione del primo - ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- 2) Di attestare, in tal modo, il funzionamento del Sistema di Garanzia della Legalità all'interno dell'Ente, fondato sul rispetto dei principi giuridici e delle regole sulla trasparenza;
- 3) Di prendere atto che il Segretario Generale dell'Ente, Dott. Paola Rover, agisce quale Responsabile di Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza del Comune di Porcia;

- 4) Di pubblicare i suddetti atti nel sito istituzionale dell'Ente, alla sezione "Amministrazione Trasparente" apposite sotto-sezioni;
- 5) Di portare il Piano ed il Programma in oggetto a conoscenza di ciascun dipendente comunale;
- 6) Di dare ampia pubblicità al Piano ed al Programma approvati, non solo con le forme previste per legge, ma anche attraverso azioni di animazione sul territorio in considerazione dei profili di rilevanza economica e sociale particolarmente elevati; dell'avvenuta approvazione del Piano e del Programma verrà data pubblicità anche ai soggetti portatori di interesse in relazione all'attività dell'Amministrazione (c.d. *stakeholders*);
- 7) Di Trasmettere la presente Deliberazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione nelle forme previste;
- 8) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 1 comma 19 L.R. 11.12.2003, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA DEL Segretario Generale

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere in ordine alla regolarità tecnica.

Porcia, li 22/01/2016

IL Segretario Generale
ROVER dott.Paola